

COMUNE DI LASTRA A SIGNA

Provincia di FIRENZE

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAURO BOSCHERINI

DOTT. LUCA LUPETTI

DOTT. GIUSEPPE LOMBARDO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	14
Risultato di amministrazione	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
Fondi spese e rischi futuri	20
SPESA IN CONTO CAPITALE	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
CONTO ECONOMICO	27
STATO PATRIMONIALE	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
CONCLUSIONI	31

Comune di Lastra a Signa

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 14/04/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Lastra a Signa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lastra a Signa, lì 14/04/2020

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Mauro Boscherini, Dott. Luca Lupetti, Dott. Giuseppe Lombardo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n.22 del 26.04.2018;

- ◆ ricevuta in data 01/04/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 31 del 31.03.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.100 del 30.11.2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.12
di cui variazioni di Consiglio	n.5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.5
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Lastra a Signa registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.20.294 abitanti.

L'organo di revisione nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011) L'avanzo è stato così utilizzato: Interventi recupero mura: euro 109.000,00 vincoli di legge, euro 191.000,00 vincoli dell'Ente

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153,

comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- non è in dissesto;
- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 32.449,27 di cui euro 30.131,27 di parte corrente ed euro 2.318,00 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

L'Organo di revisione osserva che nella nota informativa ex art. 11, comma 6, lettera J) del D.lgs. n. 118/2011, recante la verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate e controllate, **emergono delle differenze di debito a carico dell'Ente.**

In proposito, il responsabile del settore 5, cura del patrimonio e ambiente, competente per i rapporti che non conciliano, ha dichiarato in data 07.4.2020 l'esistenza di debiti fuori bilancio:

- relazione datata 06.04.2020, l'esistenza di un debito presunto di euro 27.200,00 oltre IVA a favore di PUBLIACQUA per attività svolta nel 2019 e precisamente gestione di fontanelle per erogazione acqua di proprietà comunale;
- relazione datata 07.04.2020, l'esistenza di un debito a favore della Società della Salute (SDA) di euro 9.855,86.

L'Organo di revisione invita l'Ente a verificare l'esistenza dei debiti e, se le discordanze sono effettive come dichiarato, ad assumere senza indugio, e comunque nel rispetto del regolamento di contabilità, i provvedimenti necessari di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive		15.258,81	2.130,27
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			30.319,00
Totale	-	15.258,81	32.449,27

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	2.865.108,18
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	2.865.108,18

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.707.323,72	2.443.326,04	2.865.108,18
<i>di cui cassa vincolata</i>	210.569,56	300.531,84	416.426,31

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	147.807,41	210.569,56	300.531,84
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	-	-	-
Fondi vincolati all'1.1	=	147.807,41	210.569,56	300.531,84
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	252.361,96	290.184,28	311.041,25
Decrementi per pagamenti vincolati	-	189.599,81	200.222,00	195.146,78
Fondi vincolati al 31.12	=	210.569,56	300.531,84	416.426,31
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	-	-	-
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	210.569,56	300.531,84	416.426,31
		2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai		-	-	-
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per		-	-	-
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		-	-	-
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata				-
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)		-	-	-
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al		-	-	-

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		2.443.326,04			2.443.326,04
Entrate Titolo 1.00	+	17.622.938,31	7.952.048,58	3.271.036,28	11.223.084,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		-	-	-	-
Entrate Titolo 2.00	+	720.699,65	466.835,04	8.291,95	475.126,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		-	-	-	-
Entrate Titolo 3.00	+	6.875.142,35	3.329.017,50	999.038,89	4.328.056,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		-	-	-	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	-	-	-	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	25.218.780,31	11.747.901,12	4.278.367,12	16.026.268,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		-	-	-	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	19.250.905,60	12.446.109,10	2.694.267,71	15.140.376,81
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	-	-	-	-
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	946.860,00	895.032,74	-	895.032,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-	-
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		-	-	-	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	20.197.765,60	13.341.141,84	2.694.267,71	16.035.409,55
Differenza D (D=B-C)	=	5.021.014,71	- 1.593.240,72	1.584.099,41	- 9.141,31
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	50.460,00	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	195.800,00	195.800,00	-	195.800,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	-	-	-	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	4.875.674,71	- 1.789.040,72	1.584.099,41	- 204.941,31
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.891.662,18	1.364.483,16	62.688,88	1.427.172,04
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	10.910,00	10.910,00	-	10.910,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	107.542,32	-	77.134,19	77.134,19
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	195.800,00	195.800,00	-	195.800,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	2.205.914,50	1.571.193,16	139.823,07	1.711.016,23
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività	=	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate	=	-	-	-	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	2.205.914,50	1.571.193,16	139.823,07	1.711.016,23
Spese Titolo 2.00	+	3.527.291,38	659.725,12	496.216,02	1.155.941,14
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	3.527.291,38	659.725,12	496.216,02	1.155.941,14
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	-	-	-	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	3.527.291,38	659.725,12	496.216,02	1.155.941,14
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	- 1.371.836,88	911.468,04	- 356.392,95	555.075,09
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	-	-	-	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività	=	-	-	-	-
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	3.000.000,00	-	-	-
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	3.000.000,00	-	-	-
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	5.175.811,45	2.012.157,43	100.719,84	2.112.877,27
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	5.210.643,07	1.909.569,41	131.659,50	2.041.228,91
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L)	=	5.912.332,25	- 774.984,66	1.196.766,80	2.865.108,18

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza +

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

L'Ente non è ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.338.408,58.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 612.338,72, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 594.661,80 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	Euro
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.338.408,58
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 (+)	383.330,60
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	342.739,26
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	612.338,72
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	612.338,72
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	17.677,12
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	594.661,60

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	Euro
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	1.214.398,87
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.721.316,80
Fondo pluriennale vincolato di spesa	3.304.766,14
SALDO FPV	- 1.583.449,34
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	321.740,67
Minori residui attivi riaccertati (-)	124.371,04
Minori residui passivi riaccertati (+)	330.363,51
SALDO GESTIONE RESIDUI	527.733,14
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.214.398,87
SALDO FPV	- 1.583.449,34
SALDO GESTIONE RESIDUI	527.733,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.707.459,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	4.196.583,19
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	6.062.724,91

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	11.751.041,00	11.291.430,96	7.952.048,58	70,43
Titolo II	698.871,00	512.561,08	466.835,04	91,08
Titolo III	5.308.942,00	4.841.623,60	3.329.017,50	68,76
Titolo IV	1.739.811,00	1.431.335,07	1.364.483,16	95,33
Titolo V	10.910,00	10.910,00	10.910,00	100,00

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **ha rilevato/non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	431.485,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	16.645.615,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	15.098.677,62
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	364.837,59
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	895.032,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		718.552,69
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	152.224,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	50.460,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		50.460,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	195.800,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		725.436,74
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	383.330,60
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	185.894,94
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	156.211,20
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	17.677,12
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		138.534,08
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.555.235,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.289.831,80
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.442.245,07
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	50.460,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	195.800,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	879.751,48
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.939.928,55
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		612.971,84
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		612.971,84
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		612.971,84
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		612.971,84
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		156.844,32
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		456.127,52
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		456.127,52

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		725.436,74
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	152.224,05
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	383.330,60
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	17.677,12
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	185.894,94
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		- 13.689,97

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate						
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
	Fondo anticipazioni liquidità					0
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0	0	0	0	0
	Fondo perdite società partecipate					0
	Totale Fondo perdite società partecipate	0	0	0	0	0
	Fondo contenzioso					
1074	Fondo contenzioso	43.101,00	-28.001,00			15.100,00
	Totale Fondo contenzioso	43.101,00	-28.001,00	0,00	0,00	15.100,00
	Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾					
1075	Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.763.000,00		382.500,00		4.145.500,00
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.763.000,00	0,00	382.500,00	0,00	4.145.500,00
	Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)					0,00
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁴⁾					
1077	Fondo Indennità fine mandato	6.500,55	-6.406,67	830,60	-93,88	830,60
1073	Fondo oneri contrattuali				17.771,00	17.771,00
	Totale Altri accantonamenti	6.500,55	-6.406,67	830,60	17.677,12	18.601,60
Totale		3.812.601,55	-34.407,67	383.330,60	17.677,12	4.179.201,60

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

In relazione alle **Risorse vincolate pari a Euro 776.611,63**, si veda l'allegato a/2 al bilancio "ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE"

In relazione alle **Risorse destinate ad investimenti pari a Euro 548.956,88**, si veda l'allegato a/3 al bilancio "ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE"

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;

- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	431.485,00	364.837,59
FPV di parte capitale	1.289.831,80	2.939.928,55
FPV per partite finanziarie	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	403.043,49	431.485,00	364.837,59
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	51.887,61	33.004,25	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	182.378,50	212.751,74	198.151,69
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	-	15.569,27	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	11.411,09	19.029,05	42.394,29
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	157.366,29	151.130,69	124.291,61
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	-	-	-

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	1.600.292,37	1.289.831,80	2.939.928,55
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	1.033.301,59	977.835,84	2.153.386,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	566.990,78	311.995,96	786.542,55
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 6.062.724,91, come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.443.326,04
RISCOSSIONI	(+)	4.518.910,03	15.135.451,71	19.654.361,74
PAGAMENTI	(-)	3.322.143,23	15.910.436,37	19.232.579,60
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.865.108,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.865.108,18
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.017.821,80	5.056.909,46	10.074.731,26
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	504.822,46	3.067.525,93	3.572.348,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			364.837,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.939.928,55
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			6.062.724,91

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	4.657.856,27	5.904.042,24	6.062.724,91
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	2.575.826,55	3.812.601,55	4.179.201,60
Parte vincolata (C)	503.897,99	1.026.409,24	776.611,83
Parte destinata agli investimenti (D)	747.797,86	460.058,46	548.956,88
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	830.333,87	604.972,99	557.954,60

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il FPV sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018										
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	604.923,91	604.923,91								
Finanziamento di spese correnti non perm.	-	-								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	-	-								
Utilizzo parte accantonata	34.407,67		-	28.001,00	6.406,67					
Utilizzo parte vincolata	608.069,01					305.882,01	111.187,00	-	191.000,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	460.058,46									460.058,46
Valore delle parti non utilizzate	4.196.583,19	49,08	3.763.000,00	15.100,00	93,88	341.833,09	70.000,00	6.507,14		-
Valore monetario della parte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno 2018 al termine dell'esercizio										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.15 del 18.02.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.
Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.15 del 18.02.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	9.339.326,20	4.518.910,03	5.017.821,80	197.405,63
Residui passivi	4.157.629,20	3.322.143,23	504.822,46	- 330.663,51

Le variazioni dei residui attivi sono pari alla somma algebrica tra maggiori residui attivi pari a Euro 404.504,05 e minori residui attivi pari a Euro 207.134,42 per insussistenza.

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 207.110,20	€ 208.626,39
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 28.677,76
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 92.823,36
Gestione servizi c/terzi	€ 24,22	€ 236,00

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui		2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 1.281.530,79	€ 311.325,25	€ 106.235,32	€ 18.243,75	€ 792.744,96	€ 33.009,01	€ -	€ -
	Riscossione	€ 1.281.530,79	€ 311.325,25	€ 106.235,32	€ 29.005,47	€ 869.686,54	€ 142.368,54		
	Percentuale di	100%	100%	100%	159%	110%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 1.502.414,22	€ 2.254.550,02	€ 2.591.745,85	€ 3.116.785,53	€ 3.504.388,00	€ 4.202.091,53	€ 4.222.963,83	€ 2.338.000,00
	Riscossione	€ 985.266,44	€ 1.386.848,35	€ 284.034,78	€ 306.889,26	€ 1.056.941,66	€ 1.579.080,12		
	Percentuale di	66%	62%	11%	10%	30%			
Sanzioni per violazioni codice	Residui iniziali	€ 126.728,20	€ 46.632,26	€ 282.366,83	€ 438.338,06	€ 574.943,74	€ 904.915,26	€ 1.145.634,86	€ 838.000,00
	Riscossione	€ 126.728,20	€ 46.632,26	€ 30.612,24	€ 52.378,55	€ 48.962,72	€ 61.298,28		
	Percentuale di	100%	100%	11%	12%	9%			
Fitti attivi e canoni patri monia	Residui iniziali	€ 1.343,45	€ 1.603,58	€ 2.506,38	€ 5.284,50	€ 7.115,01	€ 1.372,80	€ 4.784,00	€ -
	Riscossione	€ 1.343,45	€ 1.603,58	€ 1.237,58	€ 5.284,50	€ 7.115,01	€ -		
	Percentuale di	100%	100%	49%	100%	100%			
Prove nti acque dotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Prove nti da perm esso di costru ire	Residui iniziali	€ 5.192,74	€ 811,12	€ 8.081,29	€ 11.344,14	€ 18.169,76	€ 13.825,08	€ 2.302,64	€ -
	Riscossione	€ 5.192,74	€ 811,12	€ 8.081,29	€ 8.941,84	€ 9.959,08	€ 11.856,78		
	Percentuale di	100%	100%	100%	79%	55%			
Prove nti canon i depur azione	Residui iniziali	€ 754.642,17	€ 738.358,82	€ 259.216,83	€ 195.205,92	€ 202.107,33	€ 200.150,14	€ 197.290,99	€ -
	Riscossione	€ 214.453,77	€ 738.015,62	€ 259.216,83	€ 195.205,92	€ 202.107,33	€ 200.150,14		
	Percentuale di	28%	100%	100%	100%	100%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al d.lgs. n.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del FCDE con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale

determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate - media semplice - in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 4.145.500,00.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 1.270,19 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 15.100,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 6.500,55
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 830,60
- utilizzi	€ 6.406,67
variazione in sede di rendiconto	-€ 93,88
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 830,60

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 17.771,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.602.100,71	874.257,09	-727.843,62
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	34.284,20	5.494,39	-28.789,81

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.612.791,57		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	471.538,62		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	4.443.295,72		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	16.527.625,91		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.652.762,59		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	498.221,96		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	1.154.540,63		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	498.221,96		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate			301,45%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.			
Nota Esplicativa			

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo	Euro	
TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	11.654.565,36
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	617.232,74
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	-

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	13.240.795,87	12.245.479,37	11.654.565,36
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	- 582.918,97	- 590.915,86	- 617.232,74
Estinzioni anticipate (-)	- 412.395,68		
Altre variazioni +/- (da specificare)	- 1,85	1,85	
Totale fine anno	12.245.479,37	11.654.565,36	11.037.332,62
Nr. Abitanti al 31/12	20.309	20.294	20.622
Debito medio per abitante	602,96	574,29	535,22

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 556.736,98	€ 523.167,02	€ 498.221,96
Quota capitale	€ 995.314,65	€ 590.915,86	€ 617.232,74
Totale fine anno	€ 1.552.051,63	€ 1.114.082,88	€ 1.115.454,70

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Si osserva che a seguito della rinegoziazione dei mutui effettuata nel 2015, il Titolo IV (rimborso prestiti) riporta un risparmio di Euro 277.800,00, quindi il **debito totale è di 895.032,74 euro**.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha usufruito, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 di anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.338.408,58
- W2* (equilibrio di bilancio): € 612.338,72
- W3* (equilibrio complessivo): € 594.661,60

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il

rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU/ICI	€ 364.866,25	€ 34.501,71	€ 199.750,00	€ 826.900,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi-TASI	€ 36.484,00	€ 8.014,00	€ 7.650,00	€ -
TOTALE	€ 401.350,25	€ 42.515,71	€ 207.400,00	€ 826.900,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 991.715,98	
Residui riscossi nel 2019	€ 118.644,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 72.348,37	
Residui al 31/12/2019	€ 800.723,18	80,74%
Residui della competenza	€ 358.834,54	
Residui totali	€ 1.159.557,72	
FCDE al 31/12/2019	€ 826.900,00	71,31%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 3.113,31 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 33.009,01	
Residui riscossi nel 2019	€ 142.368,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 109.359,53	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 99.763,98	
Residui totali	€ 99.763,98	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 1.424,41 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 270.318,76 rispetto a quelle dell'esercizio

2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 4.202.091,53	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.579.080,12	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 5.630,48	
Residui al 31/12/2019	€ 2.617.380,93	62,29%
Residui della competenza	€ 1.605.582,90	
Residui totali	€ 4.222.963,83	
FCDE al 31/12/2019	€ 2.338.000,00	55,36%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 736.005,47	€ 530.756,57	€ 576.343,02
Riscossione	€ 718.804,01	€ 517.899,79	€ 576.008,68

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 530.246,91	€ 502.711,03	€ 480.208,35
riscossione	€ 341.262,68	€ 288.858,41	€ 280.636,13
%riscossione	64,36	57,46	58,44

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 530.246,91	€ 502.711,03	€ 480.208,35
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 140.000,00	€ 130.900,00	€ 148.050,00
entrata netta	€ 390.246,91	€ 371.811,03	€ 332.158,35
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 195.123,45	€ 185.905,52	€ 166.079,18
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Della parte destinata a spesa corrente vincolata pari ad € 166.079,18, € 14.704,74 sono confluiti in avanzo vincolato.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 904.915,26	
Residui riscossi nel 2019	€ 61.298,28	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 102.445,66	
Residui al 31/12/2019	€ 946.062,64	104,55%
Residui della competenza	€ 199.572,22	
Residui totali	€ 1.145.634,86	
FCDE al 31/12/2019	€ 838.000,00	73,15%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 116.671,27 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 831.887,56	
Residui riscossi nel 2019	€ 704.953,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 125.561,31	
Residui al 31/12/2019	€ 1.372,80	0,17%
Residui della competenza	€ 1.067.325,19	
Residui totali	€ 1.068.697,99	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 3.575.698,56	€ 3.362.586,49	-213.112,07
102 imposte e tasse a carico ente	€ 230.960,77	€ 222.667,54	-8.293,23
103 acquisto beni e servizi	€ 8.806.209,71	€ 8.558.468,52	-247.741,19
104 trasferimenti correnti	€ 1.924.802,58	€ 2.034.023,18	109.220,60
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 523.167,02	€ 498.221,96	-24.945,06
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110 altre spese correnti	€ 361.126,50	€ 422.709,93	61.583,43
TOTALE	€ 15.421.965,14	€ 15.098.677,62	-323.287,52

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 *quater* del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 226.345,46;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.211.102,23;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d.lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. n. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 3.727.815,07	€ 3.362.586,49
Spese macroaggregato 103		€ 25.046,09
Irap macroaggregato 102	€ 223.605,54	€ 189.235,06
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare spese formazione	€ 20.179,92	€ 7.308,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 3.971.600,53	€ 3.584.175,64
(-) Componenti escluse (B)	€ 760.498,30	€ 984.696,78
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 3.211.102,23	€ 2.599.478,86
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, provvedendo all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

- ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione CC n.105 del 18,12.2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2018	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Iride Srl	51%	-35.243,00				

hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 (nel caso in cui i dati relativi all'esercizio 2018 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2017) e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

La Società è stata dismessa il 22 luglio 2019 in esecuzione dei Piani di razionalizzazione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 225.805,32, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Consiag Spa	3,19%	214.154,97
Publiacqua Spa	0,06%	10.907,90
Publiservizi Spa	0,016%	742,45

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
1.562.361,99	1.603.301,09	2.000.933,12

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

- insussistenze dell'attivo e del passivo conseguenti all'attività di riaccertamento dei residui;
- plusvalenze determinate dai corrispettivi per lo svincolo alloggi Peep ed alienazioni beni immobili;
- minusvalenze derivanti da dismissioni di macchinari rilevabili dall'inventario;
- rimborsi in c/capitale a terzi.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2019
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto

6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 4.145.500,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	5.932.853,26
(+)	FCDE economica	€	4.145.500,00
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	3.622,00
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	10.074.731,26

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Totale dell'attivo al 31.12.2019 Euro 70.181.799,99

PASSIVO

Totale del passivo al 31.12.2019 Euro 20.138.078,48

Patrimonio netto al 31.12.2019 Euro 50.043.721,51

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

+/-	risultato economico dell'esercizio	€	490.775,93
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	576.343,02
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni riserve	-€	2.314,10
	variazione al patrimonio netto	€	1.064.804,85

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione		
II	Riserve	-€	1.988.799,00
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€	703.696,80
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	€	1.107.099,59
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	51.049.807,10
e	altre riserve indisponibili	€	88.534,69
III	risultato economico dell'esercizio	€	490.775,93
	TOTALE PATRIMONIO AL 31.12.2019	€	50.043.721,51

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	€ 490.775,93
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	€ 490.775,93

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 15.100,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 197.130,35
totale	€ 212.230,35

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con

i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	14.609.681,01
(-)	Debiti da finanziamento	€	11.037.332,62
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	3.572.348,39

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 140.945,87 riferite a concessioni pluriennali loculi e contributi agli investimenti per euro 5.030.945,71.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 158.472,71 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Fatto salve le osservazioni contenute nella presente relazione, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'Organo di revisione

dott. Mauro Boscherini

dott. Luca Lupetti

dott. Giuseppe Lombardo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.